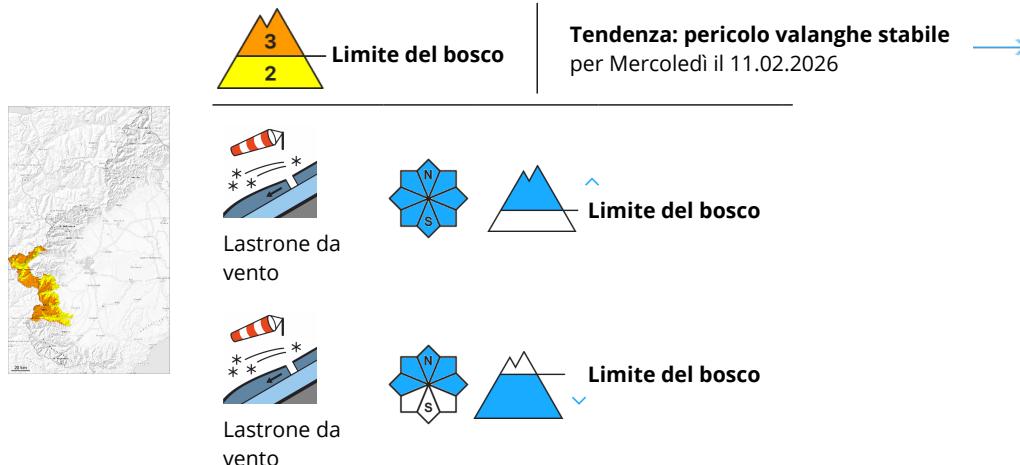


1 debole 2 moderato 3 marcato 4 forte 5 molto forte



Grado di pericolo 3 - Marcato



Alle quote medie e alte, sono ancora possibili valanghe di neve asciutta a lastroni. Il pericolo di valanghe non diminuirà ancora.

Con neve fresca e vento moderato si sono formati accumuli di neve ventata per lo più sottili. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii ripidi, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza anche alle quote di media montagna.

Le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso specialmente sui pendii ripidi ombreggiati.

I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili.

È necessaria un'accurata scelta dell'itinerario. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve a debole coesione e vento

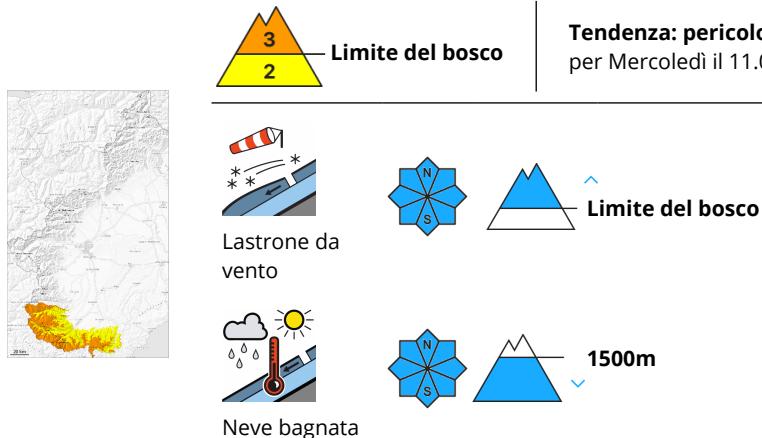
Da domenica sono caduti da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa. Con neve fresca e vento in parte moderato proveniente dai quadranti occidentali soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii riparati dal vento ombreggiati.

La parte superiore del manto nevoso ha subito un metamorfismo distruttivo, con una crosta da rigelo non portante in superficie, specialmente sui pendii soleggiati ripidi.

Alle quote medie e alte: Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Con neve fresca e vento in molti punti marcato pericolo di valanghe asciutte. Ciò specialmente al di sopra del limite del bosco.

Con neve fresca e vento moderato si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni e per lo più al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Le valanghe possono coinvolgere i vari strati di neve fresca e ventata e raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili.

Al di sotto dei 1500 m circa sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni.

Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Negli ultimi due giorni sono caduti da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente anche di più. Con le nevicate e il vento moderato proveniente da ovest, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici.

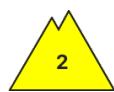
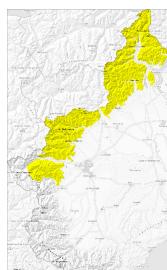
La parte superiore del manto nevoso ha subito un metamorfismo distruttivo, con una crosta da rigelo non portante in superficie, principalmente sui pendii soleggiati.

Il manto nevoso sarà umido a bassa quota.

Al di sopra dei 1500 m circa è presente molta neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 11.02.2026



Lastrone da
vento



Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide alle quote medie e alte.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi come pure sui pendii ripidi e poco frequentati. In quota questi punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Le valanghe sono di dimensioni medie e per lo più solo distaccabili in seguito a un forte sovraccarico. A livello molto isolato, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni.

I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii carichi di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata poggiato su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

La parte superiore del manto nevoso ha subito un metamorfismo distruttivo, con una crosta da rigelo non portante in superficie, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi.

Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto alle quote medie e alte.

